

# Già intervistate dall'Asl 120 persone

## Prosegue il monitoraggio sullo stato di salute dei cittadini

Sta procedendo a pieno ritmo, sul territorio dell'Asl 17, l'indagine promossa dal Ministero per la Salute, nota come "PASSI, Progressi nelle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia". Obiettivo dell'iniziativa è quello di effettuare un monitoraggio sullo stato di salute della popolazione adulta, dai 18 ai 69 anni, attraverso la rilevazione sistematica e continua delle abitudini e gli stili di vita, utilizzando lo strumento del questionario telefonico, indirizzato ad un campione della popolazione estratto dall'anagrafe sanitaria. Da giugno ad ottobre, con la pausa di agosto, sono stati intervistati 120 cittadini di 31 Comuni appartenenti all'Asl 17.

*«Le prime valutazioni, dopo quattro mesi di attività - precisa Angelo Repossi, epidemiologo dell'Asl 17 e referente del progetto - evidenziano una buona risposta dei cittadini all'iniziativa: il tasso di adesione all'intervista da parte delle persone contattate è stato sin dall'inizio incoraggiante (80%) ed è arrivato ad una media nel periodo dell'82,4%. La fascia di età più propensa alla partecipazione è quella compresa tra i 35 ed i 49 anni (86,8%), mentre le donne, in tutte le fasce di età, hanno risposto più degli uomini all'iniziativa».*

Come funziona il sistema di rilevazione? Ogni mese viene estratto un campione casuale di 156 persone, equamente divisi in maschi e femmine, presenti nel mese di indagine nei 58 Comuni dell'Asl 17 e che abbiano un recapito telefonico. Dal campione viene selezionato poi, sempre ca-



*Il dottor Repossi con lo staff che cura le interviste per l'Asl 17*

sualmente, un numero minimo di 26 persone cui viene chiesta formalmente l'adesione, con lettera firmata dal Direttore generale dell'Asl; si preannuncia, così, un contatto telefonico da parte di un'operatrice sanitaria, che concorderà giorno ed orario dell'appuntamento per l'intervista.

Con "Passi" si vuole costruire una base dati a livello territoriale per monitorare l'andamento dei fattori comportamentali di rischio e dei programmi di prevenzione delle malattie croniche e registrare l'opinione della popolazione sulla propria

salute. Il progetto diventa, quindi, una vera e propria "piattaforma di comunicazione" con i cittadini, favorendo, attraverso una maggiore interazione tra domanda ed offerta, tra utenti ed erogatori di cure, il progresso sanitario del sistema di salute.

*«Secondo le leggi della statistica - aggiunge Repossi - dopo circa un anno di raccolta dati, con 250-300 interviste, si possono ottenere stime attendibili dei fenomeni di interesse per la salute pubblica della popolazione dell'Asl».* I risultati dell'indagine saranno resi noti dopo il primo anno. ●